



ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI

10-13 OTTOBRE 2022, ORE 16

DA ATENE A BAGHDAD

TRADUZIONI E TRADIZIONI GRECO-ARABE

A cura di FRANCESCO ZAMBONI

10-11 OTTOBRE 2022

Introduce e modera FRANCESCO ZAMBONI

MATTEO DI GIOVANNI (Università di Torino)

Lunedì 10 ottobre

La trasmissione greco-araba della Metafisica di Aristotele

Martedì 11 ottobre

La metafisica come scienza nel mondo islamico

12-13 OTTOBRE 2022

CRISTINA D'ANCONA (Università di Pisa)

Mercoledì 12 ottobre

Plotino a Baghdad

Giovedì 13 ottobre

Gli Elementi di teologia di Proclo nella filosofia araba e latina

Il laboratorio intende proporre un percorso di avvicinamento al pensiero arabo-islamico che passa attraverso l'analisi storico-filosofica del movimento di traduzione che interessò il mondo islamico durante il cosiddetto periodo classico (tardo VIII – tardo X secolo). Nei due secoli in questione un'enorme quantità di opere filosofiche e scientifiche greche divenne accessibile a pensatori provenienti da un diverso contesto religioso e culturale, producendo feconde ibridazioni.

La proposta si incentra su casi studio dedicati alla ricezione araba di testi fondanti per la storia della filosofia greca e islamica: la Metafisica di Aristotele, le Enneadi di Plotino e l'Elementatio Theologica di Proclo. L'indagine sulla vicenda di queste opere nel mondo arabo-islamico è di particolare importanza per due ragioni. In primo luogo mostra in che modo la tradizioni peripatetica e neoplatonica andarono a costituire la filosofia (la filosofia arabo-islamica). In secondo luogo tale indagine fa emergere differenze paradigmatiche negli approcci alla ricezione e trasmissione del materiale greco, dalla traduzione verbatim della Metafisica alla rielaborazione parafrastica delle Enneadi e dell'Elementatio, entrambe ascritte ad Aristotele da parte dei traduttori-interpreti.

Il presente progetto auspica di avvicinare una platea di non-specialisti alla filosofia islamica tramite la mediazione operata da contenuti maggiormente familiari (il pensiero aristotelico e neoplatonico), analizzati in una declinazione inusuale.